

# ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO Ente di ricerca della Regione Siciliana

### IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

#### VERBALE n. 19 del 29 novembre 2019

#### Parere sul Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di novembre alle ore 13:05, presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via Libertà n. 66, avendo con verbale n. 18 del 29/11/2019 espresso il parere sul bilancio di previsione 2019/2021 prosegue la seduta redigendo presente verbale di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere accertamento ordinario residui anno 2018

Sono convenuti i Signori:

dott. Leonardo Roccella, Presidente

dott.ssa Filippa Bonanno, componente

dott. Vincenzo Di Lorenzo, componente

Il collegio è stato convocato dal Presidente con nota del 28/11/2019 assunta al prot. n. 10339 del 28/11/2019 e tutti i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il collegio nella presente seduta esamina gli atti relativi al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2018", redatto ai sensi dell' art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D. Legs n. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs 23 Giungo 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato e integrato dal D.Lgs n. 126/2014";

/ h

- Visto l'art. 228 comma 3 del D.Leg. n. 267/2000 il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Leg.vo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i.
- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del d. Leg.vo 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 del riaccertamento ordinario dei residui;
- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'ente ha disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale ha proceduto alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2018;
- Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto comporta:
- a) la creazione, sul bilancio di esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

Vista la documentazione fornita dall'Ente con la quale viene data dimostrazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 inviata con nota 10405 del 29/11/2019;

Considerato che l' Ente nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2018 ha provveduto :

- a) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- b) A conservare tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate entro la fine dell'esercizio (31.12.2018).
- c) A conservare tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate entro la fine dell' esercizio (31.12.2018).

Preso atto che, i residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2017, sono stati reimputati nell'esercizio 2018;

Vista la documentazione fornita dall'Ente il quale ha provveduto, con approfondimento ed organico esame, ad una ricognizione di carattere generale in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore;

Il Collegio effettua la verifica a campione dei residui attivi e passivi cancellati, mediante confronto tra quanto risultante dalle schede riepilogative fornite dall'ufficio, con i partitari dei residui attivi e passivi estratti dal programma.

A h

Preso atto che l'attività di accertamento dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31.12.2018, operata ai sensi della normativa sopra citata e in ossequio al principio contabile all. 4/2 punto 9.1, ha dato il seguente esito come riportato nel seguente prospetto:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento	0,00
ordinario	
Residui passivi definitivamente cancellati con il riaccertamento	31.291,48
ordianario	
Residui attivi da reimputare nell'esercizio 2019	0,00
Residui passivi da reimputare nell'esercizio 2019	8.650,00
Residui attivi conservati al 31.12.2018 proveniente dalla gestione	57.235,83
dei residui	
Residui attivi conservati al 31.12.2018 provenienti dalla gestione	6.922.732,67
di competenza	·
Residui passivi conservati al 31.12.2018 proveniente dalla	7.963.731,31
gestione dei residui	
Residui passivi conservati al 31.12.2018 proveniente dalla	2.505.638,26
gestione di competenza	

Determinazione F all'1.01.2019	ondo	Pluriennale	Vincolato	Parte corrente	Parte capitale
Residui attivi reimpu	0,00	0,00			
Residui passivi reim	8.650,00	0,00			
Fondo pluriennale bilancio 2019 (3) indicare 0 (zero)		0,00			

Si prende atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, risulta pari € 8.650,00.

A h

L'ente ha inviato la scheda relativa alla determinazione del risultato di amministrazione presunto del 2018 che viene di seguito riportata integralmente

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio				
Tabella dimostrativa del Ris	ultato P	resunto di Ammi	nistrazione -Gestione	2018
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			•	412.410,81
Riscossioni	+	248.789,34	6.239.891,00	6.488.680,34
Pagamenti		953.692,27	5.354.689,28	6.308.381,55
Saldo cassa al 31/12/2018				592.709,60
Residui Attivi	(+)	57.235,83	6.922.732,67	6.979.968,50
Residui Passivi	(-)	7.963.731,31	2.515.468,10	
Risultato di Amministrazione				- 2.906.521,31
Fodo Pluriennale Vincolato per spese correnti	(-)		8.650,00	8.650,00
Fodo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			_	
Risultato Presunto di Amministrazione al 31/12/2018				- 2.915.171,31
Parte accantonata				
Fondo crediti Dubbia esigibilità al 31/12/2018	(-)			37.642,28
Totale parte disponibile Presunta				- 2.952.813,59

## Tabella riassuntiva e dimostrazione del risultato di amministrazione

 RESIDUI PASSIVI DA MANTENERE AL 31/12/2018	RESIDUI PASSIVI DA CANCELLARE E REIMPUTARE ALL'ESERCIZIO 2019	RESIDUI PASSIVI DA ELIMINARE DEFINITIVA MENTE	RESIDUI ATTIVI DA MANTENERE AL31/12/2018	RESIDUI ATTIVI DA CANCELLARE E REIMPUTARE ALL'ESERCIZIO 2019	RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE	RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO
10.469.369,57	8.650,00	31.291,48	6.979.968,50	0,00	0,00	-2.915.171,31

Tenuto conto delle verifiche effettuate, si raccomanda:

- il puntuale rispetto del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese, che rappresenta una delle più rilevanti novità conseguente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche;

Tutto ciò considerato esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2018.

M

L'Ente alla data odierna non ha ancora presentato il rendiconto relativo al 2018, ed il bilancio di revisione 2020/2021/2022

Si sollecita pertanto la trasmissione della suddetta documentazione

Alle ore 14:30 si dichiara chiusa la seduta, del che il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto. dal Collegio dei Revisori.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente (Dott. Leonardo Roccella)

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno)

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo)